

REPORT LUGLIO 2025

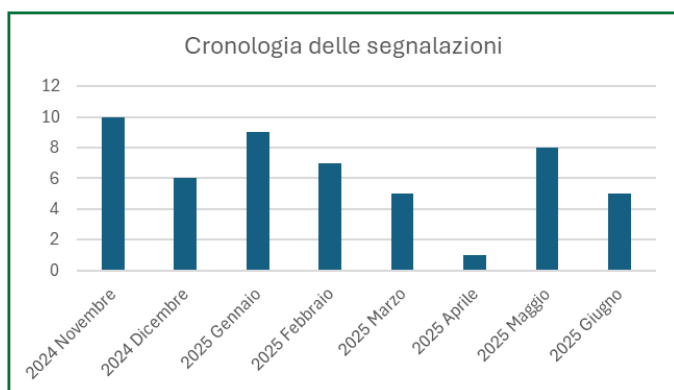
PROGETTO HORN ROT



* INTRODUZIONE AL PROGETTO

Il termine horn rot viene utilizzato in Nuova Zelanda per descrivere un processo degenerativo delle corna di Camoscio e Tahr. Sebbene sia stato osservato in un numero significativo di animali cacciati in Nuova Zelanda sin dagli anni '90, non sono mai stati condotti studi per comprendere la diffusione del fenomeno e conoscere l'eziologia. Inizialmente questa ricerca vuole comprendere l'esistenza del fenomeno nella popolazione di Camoscio delle Alpi e, in caso affermativo, la sua distribuzione e incidenza per poi indagare sui fattori epidemiologici, di popolazione ed ambientali che possono averne determinato la comparsa.

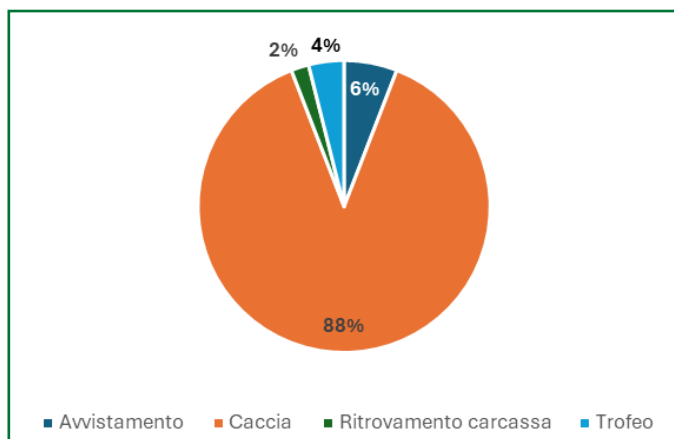
I dati sono raccolti con un questionario accessibile dal novembre 2024 sul sito della delegazione italiana del Conseil International de la Chasse et de la Conservation du Gibier (CIC) che è stato condiviso, oltre che con i membri italiani del CIC, anche con cacciatori di camoscio. A otto mesi dall'inizio sono state esaminate le segnalazioni raccolte e con questo report si illustrano e si commentano le segnalazioni ricevute.



* STATUS DELLA RACCOLTA AL 5 LUGLIO 2025

Sono state inviate 51 segnalazioni di camosci potenzialmente affetti da Horn rot, tra queste una relativa al trofeo di un camoscio cacciato in Nuova Zelanda che in quanto extra alpina non è stata considerata.

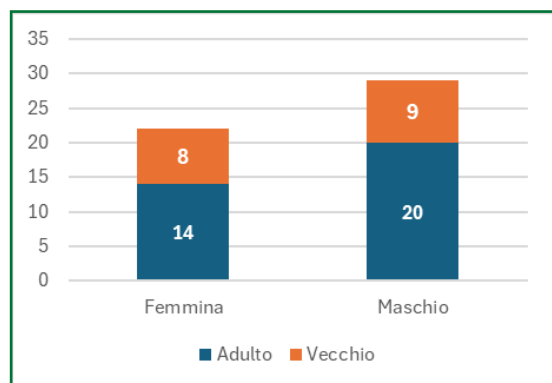
Il massimo numero di invii ($N = 10$) si è verificato ad avvio del progetto (Novembre 2024), mentre il numero minimo ($N = 1$) ad Aprile 2025. La relativa cronologia è illustrata nella figura accanto.



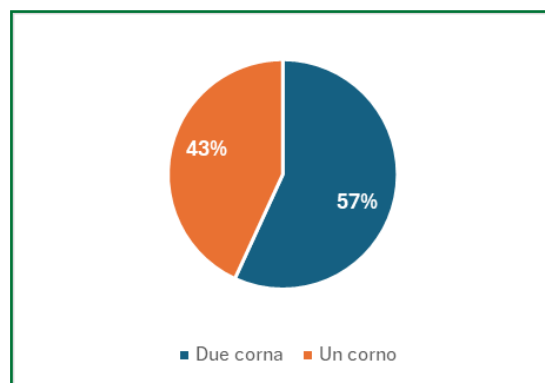
Le segnalazioni ricevute si riferivano a trofei posseduti ($N=45$), osservazioni di animali in natura ($N=3$) o di camosci rinvenuti morti ($N=2$). La loro distribuzione percentuale è rappresentata nella figura accanto.

La rilevante prevalenza di segnalazioni provenienti dalla caccia si deve all'arco di tempo che questa categoria ha potuto interessare rispetto al solo anno a cui si poteva fare riferimento per rilievi su animali osservati in natura o rinvenuti morti.

La distribuzione per classe di età, pur nella esiguità del campione, rispecchia la usuale struttura delle popolazioni alpine di camoscio. Mentre quella per sesso ribadisce il maggior interesse che -in genere- hanno i cacciatori di camosci verso la caccia del maschio.



Suddivisione del campione per classi di sesso ed età.



Suddivisione del campione per lesione mono o bilaterale.

* RIPARTIZIONE GEOGRAFICA

Sono state inviate 51 segnalazioni di camosci potenzialmente affetti da Horn rot, tra queste una relativa al trofeo di un camoscio cacciato in Nuova Zelanda che in quanto extra alpina non è stata considerata.

Il massimo numero di invii (N = 10) si è verificato ad avvio del progetto (Novembre 2024), mentre il numero minimo (N = 1) ad Aprile 2025. La relativa cronologia è illustrata nella figura seguente.

